



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, art. 4, con il quale è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il DPCM del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato Decreto Legislativo settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'ANPAL, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.10 del 13 dicembre 2016;

VISTO il D.P.R. del 7 giugno 2021 - ammesso al visto di legittimità e registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2021, al n. 2054 - con il quale il Dott. Raffaele Michele Tangorra, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, è stato nominato Commissario straordinario di ANPAL, il quale assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al Direttore ed al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia medesima;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che prevede l'Accordo di Partenariato, approvato con decisione della Commissione europea in data 29 ottobre 2014, all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocatione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” (nel prosieguo, per brevità, anche “PON SPAO”), già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL, approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014, successivamente modificato con Decisioni della Commissione europea C(2017)8929 del 18 dicembre 2017, C(2018)9099 del 19 dicembre 2018 e con Decisione della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014, modificata con successive Decisioni C(2017) 8928 del 18.12.2017, C(2020) 2384 del 14 aprile 2020 e C(2021) 6687 dell'8 settembre 2021;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (nel prosieguo, per brevità, anche “PON IOG”), già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL, approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014, successivamente modificata con successive Decisioni C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 e C(2020) 2384 del 14 aprile 2020;

VISTA altresì la delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare (anche solo POC, nel prosieguo) al Programma Operativo Nazionale Sistemi di politiche attive per l'occupazione (PON SPAO 2014-2020), finalizzato in particolare al supporto del Piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego (OT 8):

- dei processi di attuazione legati alla transizione scuola-lavoro (OT10);
- dei processi di miglioramento della governance multi-livello (OT11);
- delle misure di incentivazione dell'occupazione per le Regioni meno sviluppate e in transizione, in sinergia con gli interventi introdotti dalla legge di Bilancio (OT8);

CONSIDERATO che fra i compiti prioritari di ANPAL vi è il coordinamento delle politiche del lavoro a favore di persone in cerca di occupazione e la ricollocazione dei disoccupati in Naspi (nuova assicurazione sociale per l'impiego), in Dis-Coll per collaboratori e precari o in Asdi (assegno di disoccupazione), mediante la predisposizione di strumenti e metodologie a supporto degli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro;

CONSIDERATO che per l'attuazione delle nuove politiche attive del lavoro l'ANPAL realizza il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, in cooperazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome, l'INPS e l'INAPP;

CONSIDERATO che le informazioni confluite nel sistema informativo unitario rappresentano la base per la formazione del fascicolo elettronico del lavoratore, liberamente accessibile da parte degli interessati;

CONSIDERATO che il sistema informativo unitario e il fascicolo elettronico del lavoratore mirano a una migliore gestione del mercato del lavoro e del monitoraggio delle prestazioni erogate e che tutte le informazioni contenute nel sistema informativo detto sono messe a disposizione delle Regioni e PP.AA.;

CONSIDERATO che ANPAL coordina inoltre la Rete nazionale formata dalle strutture regionali per le politiche attive del lavoro, dall'INPS, dall'INAIL, dalle Agenzie per il lavoro e dagli altri soggetti autorizzati all'attività di intermediazione, dagli Enti di formazione, da Anpal Servizi S.p.A., dall'INAPP e dal sistema delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dalle università e dagli Istituti di scuola secondaria di secondo grado;

CONSIDERATO che, nel contesto istituzionale suindicato, ad ANPAL sono, tra le altre, attribuite le seguenti funzioni:

- gestire i servizi per il lavoro, il collocamento dei disabili, le politiche di attivazione dei lavoratori disoccupati, in particolare di chi beneficia di indennità di prestazioni di

sostegno del reddito erogate a seguito di licenziamento involontario;

- definire gli standard di servizio relativi alle misure introdotte dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 150/2015;
- definire le modalità operative e la misura del nuovo assegno di ricollocazione e di altre misure per coinvolgere i privati accreditati;
- coordinare l'attività della rete Eures;
- definire nuove modalità di profilazione dei lavoratori, al fine determinarne un profilo personale di occupabilità, più in linea agli standard internazionali, costi standard per i servizi e le misure offerti;
- promuovere e coordinare, con l'aiuto dell'Agenzia per la coesione territoriale, programmi del Fondo Sociale Europeo e i fondi nazionali;
- sviluppare e gestire il SIU, anche attraverso nuovi strumenti tecnologici atti a favorire una maggiore attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e comunicazione anche con gli altri soggetti pubblici e privati;
- gestire l'albo nazionale dei soggetti accreditati a svolgere funzioni in materia di politiche attive del lavoro;
- gestire i programmi operativi nazionali e i progetti cofinanziati dai Fondi comunitari;
- definire e gestire i programmi per riallineare, qualora non siano rispettati o siano a rischio, i livelli delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro
- definire nuovi incentivi per la mobilità territoriale;
- vigilare sui fondi interprofessionali per la formazione continua e dei fondi bilaterali;
- assistere le imprese nella gestione delle crisi di aziende che hanno unità produttive ubicate in diverse province della stessa regione o in più regioni;
- gestire programmi di reimpiego e ricollocazione di lavoratori alle dipendenze di aziende in crisi, attraverso programmi del Fondo Europeo o sperimentali di politica attiva del lavoro;
- gestire il repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione;

CONSIDERATO che in particolare ANPAL, nell'ambito degli interventi oggetto di cofinanziamento a valere sul PON SPAO e sul POC al PON SPAO, a propria titolarità, ha inteso realizzare un sistema di integrazione, trasformazione e normalizzazione dei dati gestiti dalle diverse procedure del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro (SIU) e a sviluppare un sistema di business intelligence per esplorarne i dati contenuti;

CONSIDERATO che, per accrescere il livello di efficacia degli interventi di politica attiva di propria competenza ANPAL ha ricercato una soluzione che consentisse di raccogliere tutti i dati rappresentanti i fenomeni da osservare, organizzarli in strutture adatte a essere analizzate per effettuare monitoraggi, analisi comportamentali e predittive volte a mettere in campo le migliori azioni a supporto delle politiche occupazionali;

CONSIDERATO che a tale fine ANPAL, in coerenza con il Piano triennale per l'informatica condiviso con AGID, ha avviato una serie di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale, attraverso l'adeguamento ed il rafforzamento dei propri sistemi informativi dedicati, di massima ricorrendo a strumenti contrattuali resi disponibili all'interno di strumenti di acquisto CONSIP;

CONSIDERATO che in questa prospettiva ANPAL ha necessità di utilizzare, all'interno dello stack architetturale della Data Platform (oltre ad altre diverse soluzioni software), appositi

tool software di Data Integration e di Data Mining;

VISTO il contratto stipulato a questo fine dall'Agenzia, in data 18 gennaio 2019 (approvato con successivo decreto del giorno 22.01.2019), con l'Operatore S.A.S. Institute S.r.l. per l'acquisto di Soluzione Software per Data Integration, CIG 7696431FC4, (a seguito di determinazione a contrarre n° 465 del 16 novembre 2018 e dello svolgimento di procedura di selezione per appalto specifico in ambito SDAPA ICT 2018, ai sensi degli artt. 50 e 95 del D.Lgs. n. 50 del 2016);

VISTO il contratto stipulato a questo fine in pari data dall'Agenzia con il medesimo Operatore S.A.S. Institute S.r.l. (approvato con successivo decreto del giorno 22.01.2019) per l'acquisto di Soluzione Software per Data Miner e Machine Learning - CIG 769638382A (a seguito di determinazione a contrarre n° 466 del 16 novembre 2018 e dello svolgimento di separata procedura di selezione per appalto specifico in ambito SDAPA ICT 2018, ai sensi degli artt. 50 e 95 del D.Lgs. n. 50 del 2016);

CONSIDERATO che con tali distinti contratti l'Agenzia ha acquistato, assieme alle licenze suindicate a titolo perpetuo, anche i correlati servizi di manutenzione (cd. software protection) delle licenze medesime, per una durata complessiva di anni tre a decorrere dalla data di comunicazione dell'approvazione dei contratti medesimi;

CONSIDERATO che tali servizi di manutenzione sono pervenuti a scadenza il giorno 22 gennaio 2022;

CONSIDERATO che ANPAL, per assicurare la continuità operativa e l'implementazione del sistema suindicato, di cui le licenze suindicate sono parte integrante, ha necessità di acquisire servizio analogo o corrispondente per ulteriore nuovo periodo;

CONSIDERATO che nell'ambito della Convenzione Quadro Consip per la "fornitura di prodotti software multibrand, manutenzione software e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (ed. 4)" ("Licenze Software Multibrand 4", in breve), Lotto n. 8, Fornitore R1 S.p.A., P.IVA 05231661009, sono presenti servizi di manutenzione delle licenze dette corrispondenti al fabbisogno dell'Agenzia, denominati Software Protection, ovvero un programma che consente la ricezione di tutte le correzioni ai malfunzionamenti rilasciate ufficialmente dal Produttore sulla specifica versione software acquistata, nonché la possibilità di aprire ticket inerenti i malfunzionamenti riscontrati e di ottenere fix, patch, workaround specifici per il problema riscontrato, nonché ancora il rilascio di nuove release relative al prodotto software a cui si riferisce;

CONSIDERATO che, più esattamente, trattasi dei seguenti prodotti:

- SW Protection (durata 24 mesi) per SAS ENTERPRISE MINER 9.4 (SAS STAT e SAS BASE inclusi), SAS TEXT MINER e SAS ACCESS TO ODBC (ambiente esercizio 8 Processor Core, Ambiente di Sviluppo 4 Processor Core), codice articolo produttore M4-BUN-024, codice prodotto BUN-SP-21-127 (prezzo € 179.683,24 oltre IVA);
- SW Protection (durata 24 mesi) per SAS DATA INTEGRATION SERVER 9.4, inclusivo di SAS FOR OPEN HUB (Ambiente di sviluppo 4 Processor Core, ambiente collaudo 8 Processor Core, ambiente esercizio 8 Processor Core), codice articolo produttore M4-BUN-025, codice prodotto BUN-SP-21-128 (prezzo € 176.908,09 oltre IVA);

CONSIDERATO che la motivazione alla base della scelta dei prodotti suindicati è quella illustrata in via articolata nelle determine a contrarre assunte in funzione dell'acquisto dei prodotti originari e più precisamente nei documenti di progetto allegati alle determine dette e con le medesime approvati, ai quali dunque espressamente si rimanda;

CONSIDERATO che, ricorrendo per l'Agenzia la necessità di acquisire tutti i correttivi, le patches e le nuove release rese disponibili dal produttore successivamente alla scadenza

del periodo di manutenzione acquistato dall'Agenzia con i distinti contratti sopra individuati, l'ambito temporale di riferimento dell'operazione (24 mesi) verrà calcolato in continuità con i predetti rapporti prevenuti a scadenza il giorno 22 gennaio 2022;

CONSIDERATA la disponibilità nell'ambito del Piano Integrato Anpal/Anpal Servizi - Piano Operativo Anpal linea 9 - di risorse utili, per destinazione, finalità e consistenza, al finanziamento della spesa derivante dalla suddetta operazione di acquisto (pari complessivamente ad € 356.591,332 oltre ad € 78.450,09 per IVA, per un totale di € 435.041,42) a valere sul quale sarà dunque impegnata la spesa detta, come indicato dalla mail di Ferlito del 20/07/2022;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, nonché l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488;

Tanto premesso,

DECRETA

Per le esigenze di acquisizione dei servizi di cui in premessa, lo scrivente Ufficio provvederà a concludere, nell'ambito della Convenzione quadro Consip "*Licenze Software Multibrand*", Edizione 4, Lotto 8, Fornitore R1 S.p.A., P.IVA 05231661009, l'acquisto, nelle forme previste dalla Convenzione detta, dei prodotti software in premessa individuati.

Responsabile Unico del Procedimento è nominata la dr. Antonella De Biase.

La spesa derivante dalla suddetta operazione di acquisto (pari complessivamente ad € 356.591,332 oltre ad € 78.450,09 per IVA, per un totale di € 435.041,42) sarà posta a carico del Piano Integrato Anpal/Anpal Servizi - Piano Operativo Anpal linea 9.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Raffaele Michele Tangorra

*(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)*